

I CAMPI DEL NOSTRO SERVIZIO PASTORALE POSSONO ESSERE:

- la collaborazione con i Sacerdoti nelle varie forme di apostolato;
- l'animazione di Comunità cristiane in assenza di un parroco residente;
- i vari ministeri della carità e, per il Cenacolo.

Accanto ai Presbiteri e ai Diaconi, sotto la guida del Vescovo, desideriamo completare gli elementi operativi del piano pastorale della Chiesa Locale.

La Comunità non aspira a diventare né congregazione, né istituto secolare, ma è orientata verso un riconoscimento pontificio che la qualifichi come

"FAMIGLIA ECCLESIALE",

mantenendo le sue specifiche caratteristiche:

***comunione di vocazioni**

***dipendenza diretta dai Vescovi diocesani.**

Maria, specialmente nel suo esempio di Fedele Ancella di Cristo Sacerdote, svolge un ruolo insostituibile nella nostra formazione e nel vivere il programma di questa sua Comunità. È motivo di grande fiducia per ognuno di noi sentirLa Madre e Maestro carissima.

COMUNITA' CONSACRATA AL SERVIZIO DELLA CHIESA LOCALE

PIAZZA DELLA CHIESA, 4
19132 CAMPIGLIA DI LA SPEZIA
TELEFONO: 0187 758132
E-MAIL: FACESPIODECIMO@ALICE.IT

www.comunitafaces.it

COMUNITA' CONSACRATA AL SERVIZIO DELLA CHIESA LOCALE



**FEDELE ANCELLA DI
CRISTO ETERNO
SACERDOTE**

CARATTERISTICHE:

La Comunità è sorta per rispondere all'iniziativa dello Spirito Santo come si è manifestata dal Vaticano 2° in poi, suscitando nella chiesa - comunione una rinnovata e attiva partecipazione di tutti i fedeli della triplice missione sacerdotale - profetica e regale di Cristo.

Il fondamento della Comunità è l'ecclesiologia di comunione espressa in modo particolare nella costituzione dogmatica **Lumen Gentium**, che si fonda sulla partecipazione di tutti i fedeli al sacerdozio di Cristo e alla sua missione.

Nella Chiesa - Comunione tutti ciascuno secondo la sua vocazione specifica in virtù del battesimo siamo chiamati a costruire la chiesa per questa la nostra comunità è aperta che si sentono chiamati a fare dello statuto il nostro progetto di vita nei modi corrispondenti alla vocazione personale.

CINQUE SONO LE MODALITÀ DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ:

- Apostolato dell'Offerta Sacerdotale;
- Dedizione nel laicato al servizio della Chiesa;
- Vita consacrata in secolarità;
- Vita consacrata in comunità residenziale;
- Vita consacrata contemplativa nel Cenacolo.

Quando un'opera nuova nasce nella Chiesa il segno della benedizione divina e l'approvazione della Chiesa stessa attraverso la persona del vescovo.

Mons. Stella accolse nel 1975 la Comunità.

Mons. Silvestri nel 1992 diede l'approvazione definitiva.

Mons. Sanguinetti nel 1993 approvò il progetto rinnovato presentandolo alla Diocesi con una bellissima lettera nella quale ringraziava il Signore per questo dono particolare dello Spirito alla nostra chiesa locale.

Il 21 novembre 2010 S.E. **Mons. Moraglia** ridefinì canonicamente la comunità emettendo il decreto di approvazione del nuovo statuto.

Le caratteristiche che accomunano i membri appartenenti alla Comunità nelle diverse vocazioni sono:

- L'unico progetto di vita e di missione, basato sulla spiritualità attinta da Cristo Sacerdote;
- L'impegno stabile fondato sulla Consacrazione.

La Comunità e nel suo insieme una "forma nuova di vita consacrata.

Così si esprime Mons. Sanguinetti nella sua lettera di presentazione: "La vita consacrata nel presente Progetto acquista una forma nuova rispetto a quello ora in atto e diventa così una testimonianza concreta della creatività dello Spirito."

E' forma nuova perché e un'unica Comunità con cinque modi di appartenenza: realtà: diverse ma unite e complementari; piccolo, visibile segno della Chiesa - comunione.

E' forma nuova perché e inserita nella Chiesa locale: la consacrazione di tutti i membri è emessa nelle mani del Vescovo e da un sacerdote da lui Delegato.

E' il Vescovo che affida alla comunità il mandato tenendo conto delle esigenze pastorali della modalità specifica dei membri e delle loro particolari competenze.

La Comunità è affidata a Maria Fedele Ancella di Cristo Eterno Sacerdote (F.A.C.E.S.) per realizzare sotto la sua materna guida la propria vocazione e missione.

Maria e nostra madre, nostro modello di vita e di consacrazione: da Lei che per prima accolse nell'incarnazione la pienezza dell'amore del Padre, impariamo a essere tempio vivo dello Spirito per cooperare attivamente al disegno della salvezza.

Le componenti di spiritualità e missione che identificano la Comunità sono modellate sui lineamenti che hanno caratterizzato tutta l'esistenza di Cristo Sacerdote.

- **La comunione piena con il Padre**
- **L'oblazione costante alla sua volontà**
- **La disponibilità senza riserve al servizio dei fratelli per guidarli verso il Padre che li ama e li salva.**

La nostra Comunità non ha né opere né iniziative proprio per essere disponibili là dove al parere del Vescovo, appare più urgente una testimonianza evangelica e di servizio ecclesiale.